

Aleppo, Mosca accetta tregua di 48 ore proposta da ONU

Maria Azzarello - 19/08/2016

Image not found or type unknown



ALEPPO, 19 AGOSTO - Il generale Igor Konashenkov, portavoce del ministero della Difesa russo, ha dato la notizia del via libera della Russia a 48 ore settimanali di tregua, per consentire l'invio di aiuti umanitari alla città assediata.

La richiesta della tregua è stata mossa dalle Nazioni Unite, dopo la condanna all'escalation di violenza che vede testimone la città siriana, tra cui i civili, considerando gli attacchi "eccessivi e sproporzionati da parte del regime siriano". L'Alto rappresentante Federica Mogherini ha parlato a nome dell'Ue nell'evidenziare che "le operazioni umanitarie ad Aleppo devono rispondere a uno scopo umanitario e rispettare pienamente i principi umanitari".

Staffan de Mistura, l'inviato speciale dell'ONU in Siria, aveva ritirato la sua task force in quanto a causa dei continui combattimenti, era diventato notevolmente difficoltoso provvedere alla distribuzione degli aiuti. E' tornato poi a richiedere la tregua, accettata anche da Mosca.

Il simbolo degli orrori della guerra siriani ha ormai il volto di Omran, bambino di 5 anni, che nel video ormai diventato virale -diffuso dagli attivisti dell'opposizione siriana- si vede sedere composto all'interno di un'ambulanza, nell'attesa di aiuti, dopo essere stato estratto dalle macerie.

Maria Azzarello

fonte immagine: www.nbcnews.com